Domenica delle PALM

- ** La domenica delle Palme apre la settimana santa, nella quale la Chiesa fa rivivere la memoria della passione, morte e risurrezione di Gesù. Questi fatti costituiscono il cuore di tutta la vita cristiana. Ogni domenica, si celebra il memoriale della Pasqua. Dalla Pasqua è nata e nasce continuamente la Chiesa.
- ** Passione, morte e risurrezione di Gesù vanno rivissute insieme: formano il "mistero pasquale", con il quale giunge a compimento la scelta di Cristo di farsi servo per salvare l'umanità, e reso da Dio "SIGNORE" per la salvezza di tutti.
- ** La liturgia di questa domenica mette insieme due tradizioni: quella della Chiesa di Gerusalemme (dal monte degli ulivi in processione verso la città santa per celebrare il memoriale che acclama Colui che è il Signore risorto e sempre presente) e quella della Chiesa di Roma (che per preparare le feste pasquali, proclamava in grande solennità la Passione del Signore).







DOMENICA DELLE PALME E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE: LA REGALITA' DI GESU', SERVO MANSUETO E UMILE. (con Gesù sulla via del calvario e della croce)

- * I lett : "Il Signore Dio mi ha dato lingua da iniziati, fa attento il mio orecchio, mi assiste"
 * Ritornello del salmo responsoriale: "Mio Dio, mio Dio, perché mi hai abbandonato?"
 * II lett : " Umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte, e alla morte di croce Ogni ginocchio si pieghi e ogni lingua proclami che Gesù Cristo è il Signore"
- * III lett : (Passione di Luca) " Padre, perdona loro, perché non sanno quello che fanno"

MEDITAZIONE E CONTEMPLAZIONE

- Pellegrini affluiscono a Gerusalemme da ogni parte; anche Gesù, con i suoi discepoli. Quando vi giunge,molti gridano "Osanna", cioè "Salvaci!". Tutti sognavano un nuovo regno di libertà e pensano che sarà Gesù a realizzarlo.
- *** Invece Gesù non caccia i Romani, non sale su un cavallo, ma su un asino, in segno di umiltà. I nemici, dopo l'ingresso a Gerusalemme decidono, con inganno, di ucciderlo.
- *** Giuda Iscariota. venuto a conoscenza della cosa si offre per denaro, ai capi religiosi e consegna Gesù alle autorità. Gesù dunque viene tradito da uno dei suoi amici più cari.
- *** Nel racconto di Luca si insiste sull'innocenza di Gesù. Pilato la afferma per ben tre volte, la riconosce Erode, la grida il buon ladrone e, dopo la morte, anche il centurione pagano.
- *** Gesù aveva parlato di perdono nel grande discorso della montagna: "Pregate per coloro che vi maltrattano". Ora lo mette in pratica nel momento più doloroso: "Padre perdonali, perché non sanno quello che fanno". Anche la parola al buon ladrone sulla croce è di perdono: "Oggi sarai con me in paradiso".
- *** Davanti allo scherno di capi religiosi e soldati Gesù dimostra un potere regale: apre a un malfattore le porte del Regno di Dio e su noi riversa il perdono e la misericordia.

La Parola di Dio si fa Preghiera Grazie, Gesù

Gesù, con la tua morte hai mostrato come muore un uomo e hai rivelato nella luce la tua umanità.

Gesù, mentre ti piantavano i chiodi nelle mani e nei piedi hai risposto all'odio che uccide con l'amore che perdona e hai spezzato così il circolo distruttivo della violenza e della vendetta.

Gesù, con la tua morte ci hai rivelato il nostro vero volto. Nel progetto di Dio noi non ci realizziamo nella affermazione di noi stessi, ma nell'amore che sa donarsi e perdonare.

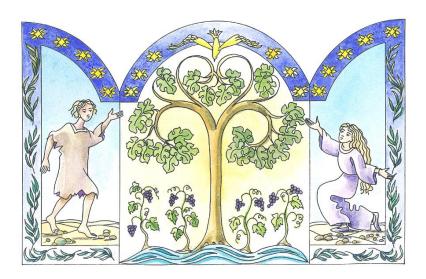
Gesù, tu sei morto da vero Figlio di Dio, nella perfetta obbedienza al Padre e nell'amore incondizionato a noi, tuoi fratelli.

O Dio, nostro Padre, «l'ufficiale romano che stava di fronte alla croce, vedendo morire Gesù, disse: "Quest'uomo era davvero il Figlio Dio". Accresci la nostra fede per saper vedere in Gesù Crocifisso il volto vero dell'uomo e di Dio. Amen!

DOMENICA DELLE PALME

SUGGERIMENTI E NOTE

- ** E' opportuno tenere presente che ci si incontra con un'assemblea più vasta ed eterogenea per un rito (la benedizione delle Palme) che si celebra una volta all'anno e che spesso sa molto di folklore. La celebrazione va preparata bene e per tempo.
- ** La benedizione e la distribuzione delle Palme è bene avvenga in luogo diverso dalla celebrazione eucaristica con una processione che abbia al centro la gioia dei ragazzi della comunità e porti poi in Chiesa. Come pure non possono mancare i segni della festa e dell'adorazione: *i ceri, l'incenso la croce splendente.*
- ** <u>La croce di Cristo</u> è al centro dell'assemblea: ed è verso di lei che ci si volge nelle acclamazioni; al suo seguito si snoda la processione del popolo di Dio.
- ** La proclamazione della Passione del Signore è bene realizzarla con i tre lettori previsti. questo richiede la loro preparazione, perché la stessa proclamazione sia degna ed efficace.



CON GESU' SULLA VIA DELLA CROCE



RIFERIMENTI ai catechismi CEI

I Vol. "lo sono con voi"

"Gesù muore e risorge per noi": *l'unità did.* n° 5 è un "racconto" del mistero pasquale

II Vol. "Venite con me"

"Non c'è amore più grande": l'unità didat. n° 6 costituisce il centro del messaggio con una visuale attenta all'Eucaristia

III Vol. "Sarete miei testimoni" "Sulla via di Gesù": l'unità didat. 6, guarda al mistero dell'Incarnazione come progetto del Padre su Gesù, nostra salvezza.

IV Vol. "Vi ho chiamato amici"

Per noi verso la croce L'ora della verità

(pag. 38) (pag. 64)

DOMENICA DELLE PALME E SETTIMANA SANTA

- * Commemor: (preparare e offrire, scambiandoselo, un ramoscello di ulivo benedetto nella celebrazione)
 * I lett.; * II lett.; * Proclamazione della Passione di nostro Signore secondo Marco:
 - + (tutte e tre le letture richiamano inevitabilmente la figura del "servo sofferente" di Jaweh: basterebbe curarne la proclamazione perché il messaggio raggiunga sicuro il cuore!)
 - + Invitare ragazzi e assemblea domenicale ad una partecipazione attenta e amorosa per il mistero pasquale che si celebra nei vari giorni della "grande" settimana santa.
 - + Una partecipazione "vera" al mistero pasquale non può prescindere dalla celebrazione del sacramento della Riconciliazione (secondo precetto generale della Chiesa, e non solo!)









